# VERBALE DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DEL 19 OTTOBRE 2017, N. 11

**Giovedì 19 ottobre 2017 alle ore 12.00** si è riunito, nella Sala del Consiglio in Via Vivaldi n. 5, il Consiglio ristretto del Dipartimento di Economia composto da:

n° 16 professori di ruolo di prima fascia

per trattare il seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta di chiamata del vincitore della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia settore concorsuale 13/B1 (Economia aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale) (\*)

(\*) Il Consiglio di Dipartimento delibera nella composizione dei soli professori di prima fascia

## Professori di ruolo di prima fascia

	Р	A.G.	A.	Uscita/Entrata alle ore
ALEMANNI Barbara		х		
BELTRAMETTI Luca	х			
BOI Giorgetta Maria		x		
BOTTASSO Anna	Х			
BRIGNARDELLO Monica	X			
DI ANTONIO Marco	X			
DORIA Marco		х		
FERRANDO Pier Maria	х			
FERRARI Claudio		х		
GOSIO Cristina	х			
MUSSO Enrico		х		
PARINI Paolo	X			
QUAGLI Alberto		х		
ROLLANDI Maria Stella	х			
SCIOMACHEN Anna Franca	х			
ZUCCARDI MERLI Mara	х			



Constatata la presenza della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, la seduta ha inizio alle ore 12.05.

Assume la presidenza il Direttore prof. Luca Beltrametti.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Maria Stella Rollandi.

# PRATICA UNICA. Proposta di chiamata del vincitore della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia settore concorsuale 13/B1 (Economia aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale)

Il Direttore informa che è pervenuto il Decreto rettorale n. 3892 del 18 ottobre 2017 con il quale è accertata la regolarità degli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo – s.s.d. SECS-P/07, s.c. 13/B1 (Economia aziendale), presso questo Dipartimento.

Lo stesso Decreto dichiara che il candidato selezionato per il proseguimento della procedura è il Prof. Francesco Avallone.

Il Direttore ricorda che, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, la proposta di chiamata è deliberata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia appartenenti al Dipartimento. Tale proposta è poi approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore dà lettura del giudizio collegiale espresso dalla Commissione giudicatrice nei confronti del Prof. Francesco Avallone che di seguito si riporta:

Il candidato è dottore di ricerca e attualmente ricopre il ruolo di professore associato presso l'Università di Genova per il settore scientifico-disciplinare SECS P07. Nel 2012 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) a professore di prima fascia nello stesso settore.

#### A) Attività didattica

Nel corso del periodo 2004-2017, il candidato ha svolto una intensa e costante attività didattica come titolare di insegnamenti in corsi di laurea triennale e magistrale, in prevalenza presso l'Università di Genova, ma anche presso altre Università italiane.

### B) Altri titoli

Dal CV, si rileva un apprezzabile impegno accademico-istituzionale, con particolare riferimento alle attività di: - coordinatore di un corso di studio magistrale, per il triennio 2016-19; - componente della commissione tecnica spin-off e brevetti dell'Università di Genova; - membro del collegio dei docenti del Dottorato in Economia della stessa Università.

### C) Attività di ricerca

Il candidato è attivamente partecipe al dibattito scientifico attraverso una costante presenza a convegni internazionali. Si rileva anche il ruolo di membro dell'*Editorial* e *Review Board* di rivista di buono standard internazionale e un'attività di revisore per altre due riviste internazionali, oltre che per il Consiglio delle ricerche in scienze umane del Canada. È stato membro del direttivo di società scientifica avente prestigio nel settore della presente procedura selettiva.

Significativa è la partecipazione a progetti di ricerca finanziati, sovente da partner non universitari, alcuni dei quali di respiro nazionale (progetti interuniversitari MIUR), oltre a un progetto interuniversitario europeo, finanziato dalla U.E..

Per quanto concerne le pubblicazioni, il CV evidenzia una produzione scientifica nutrita. Emergono, infatti, tre monografie, venti contributi come capitoli di libro, venticinque articoli su riviste nazionali e internazionali, più alcune altre pubblicazioni minori di taglio didattico o divulgativo. Gli argomenti trattati, tutti coerenti con il settore scientifico-disciplinare di cui alla presente procedura selettiva, evidenziano un'apprezzabile ampiezza, abbracciando tematiche diverse, quali storia della ragioneria, informazione volontaria ai mercati finanziari, applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione della ricerca. La continuità della produzione nel tempo è buona, come pure la sua collocazione editoriale.

Ai fini della presente procedura selettiva, il candidato presenta n. 20 lavori. La loro analisi segue un criterio cronologico, partendo dalla pubblicazione più datata, per poter cogliere meglio l'evoluzione delle linee di ricerca e



la maturazione scientifica intervenuta. Il riferimento numerico è all'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda.

Il lavoro n. 20 è un capitolo pubblicato in volume con editore di buona rilevanza nazionale. Si affronta il tema della informativa volontaria, delineando alcuni modelli teorici, attraverso un'esposizione chiara, che rivela buona padronanza della dottrina, senza tuttavia fornire contributi significativi sul piano dell'originalità. Il prof. Teodori, in quanto curatore del volume che accoglie il contributo, si è astenuto dalla valutazione.

Il lavoro n. 19 è un saggio in volume pubblicato da editore di buona rilevanza nazionale. Scritto a quattro mani, il contributo del candidato è identificabile. Opera di taglio teorico, il focus è sulle problematiche relative alla contabilizzazione dei piani di remunerazione a base azionaria. L'esposizione è chiara, come pure l'analisi della dottrina e dei riferimenti regolamentari, senza, tuttavia, presentare elementi di apprezzabile originalità.

Il lavoro n. 18 è una monografia pubblicata da editore di buona rilevanza nazionale. Si riprende il tema affrontato nel lavoro n. 20 sulla base di una trattazione ampia e sistematica, sostenuta da un'approfondita e aggiornata analisi della dottrina, che consente di ricostruire i principali modelli teorici impiegati per interpretare l'informativa fornita volontariamente dalle imprese al mercato finanziario. Inoltre, ricorrendo a verifiche empiriche, l'autore elabora un indice del livello di disclosure di sicuro interesse per la pratica operativa e la ricerca accademica.

Il lavoro n. 17 è un articolo pubblicato su rivista di discreto rilievo editoriale, scritto a quattro mani. Il contributo del candidato è identificabile. Di taglio quantitativo, lo studio esamina il ruolo dell'informazione forward-looking nell'ambito della disclosure al mercato finanziario. Grazie a un corretto impianto metodologico, si offrono alcuni contributi interessanti al dibattito su un argomento particolarmente significativo nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di cui alla presente valutazione.

Il lavoro n. 16 è un articolo pubblicato su prestigiosa rivista internazionale. Scritto a quattro mani, il contributo del candidato non è identificabile. Si approfondisce il tema dei fattori che influiscono sulla scelta dei modelli valutativi a *fair value* o basati sul costo storico. L'argomento, centrale negli studi di *accounting*, è esplorato con riferimento all'applicazione dello IAS 40. Il metodo di ricerca è rigoroso, i risultati apprezzabili per la loro originalità e il lavoro appare interessante.

Il lavoro n. 15 è una monografia pubblicata da editore di buon rilievo nazionale. Si analizza il tema attuale e controverso del riacquisto di azioni proprie. La trattazione è rigorosa e organica, condotta con spirito critico e basata su una apprezzabile conoscenza della dottrina. Gli assunti teorici vengono, inoltre, verificati empiricamente, sulla base di un rigoroso disegno di ricerca che consente di giungere a risultati con spunti di originalità.

Il lavoro n. 14 è un articolo scritto a sei mani e pubblicato su rivista internazionale di medio livello. Il contributo dell'autore non è identificabile. Si riprendono, qui, le analisi condotte nel lavoro n. 18 e, in qualche misura, nell'ultima parte della monografia in precedenza commentata. Dal primo lavoro differisce per la mancata impostazione di analisi empirica; rispetto al secondo, significative, per la chiara focalizzazione sul piano di stocke option, per le revisioni del data-set di riferimento e una più compiuta formulazione delle ipotesi di ricerca, tutte circostanze che consentono di giungere a risultati di un qualche interesse.

Il lavoro n. 13 è un saggio in volume scritto a quattro mani, pubblicato su volume con buona collocazione editoriale. Il contributo del candidato è individuabile. Con riferimento all'ampia tematica delle valutazioni d'azienda, lo scritto tratta dei criteri da utilizzare per tener conto dell'incertezza che caratterizza i flussi, reddituali o di cassa, oggetto di attualizzazione. Lavoro di taglio dottrinale, è ben costruito e rivela buona conoscenza della letteratura e delle concrete problematiche che si pongono all'operatore economico.

Il lavoro n. 12 è un articolo scritto a quattro mani, pubblicato su rivista internazionale di modesto rango. Il contributo del candidato non è identificabile. Il tema è quello della comunicazione finanziaria nell'ambito delle imprese di gestione immobiliare. Chiaro metodologicamente, il lavoro è originale, in quanto affronta un ambito economico non sempre adeguatamente approfondito nonostante la sua rilevanza.

Il lavoro n. 11 è una monografia scritta a quattro mani, dove il contributo del candidato è identificabile. La collocazione editoriale è buona. In modo ampio ed organico si riprende il tema della comunicazione finanziaria nell'ambito delle imprese di gestione immobiliare. Attento alla realtà e scritto con chiarezza, il lavoro offre, in modo completo e originale, spunti di interesse per operatori economici e ricercatori.

Il lavoro n. 10 è un capitolo su volume collettaneo, scritto a quattro mani. Buona la collocazione editoriale, il contributo del candidato non è identificabile. L'argomento è quello della monografia in precedenza commentata. Rispetto a questa, la trattazione non presenta elementi di novità.

Il lavoro n. 9 è un articolo scritto a quattro mani, pubblicato su rivista internazionale di buona collocazione editoriale. Il contributo del candidato non è identificabile. L'oggetto della ricerca è di taglio tipicamente contabile. Si parla, infatti, della svalutazione dell'avviamento come strumento di earnings management. Rigoroso il disegno di ricerca, di rilievo appaiono i risultati raggiunti.



Il lavoro n. 8 è un articolo scritto a sei mani, pubblicato su rivista nazionale. Non si identifica il contributo del candidato. Si riprende, qui, il tema affrontato nel lavoro precedentemente commentato, ma in una prospettiva sostanzialmente diversa, ossia quella dell'influenza dei regimi contabili nazionali sulla svalutazione dell'avviamento Il metodo è corretto e i risultati interessanti e con elementi di originalità.

Il lavoro n. 7 è un articolo scritto a otto mani, pubblicato su rivista di discreta collocazione editoriale. Non si identifica il contributo del candidato. Anche in questo caso, si ritorna sulla svalutazione dell'avviamento, senza offrire ulteriori spunti di rilievo.

Il lavoro n. 6 è un articolo scritto a sei mani, pubblicato su discreta rivista internazionale. Il contributo del candidato non è individuale. Si ritorna sul tema trattato nell'articolo n. 17. Qui, però, la base dei dati e le ipotesi oggetto di verifica in parte cambiano, consentendo, nonostante la mancata considerazione del settore finanziario e dell'incidenza di altri strumenti informativi, di cogliere ulteriori aspetti del fenomeno indagato e mantenere elementi di originalità.

Il lavoro n. 5 è un capitolo di libro, scritto a sei mani. La collocazione editoriale è significativa e il contributo del candidato non è individuabile. Si affronta il tema dell'impegno del linguaggio XBRL. Corretto nell'impostazione metodologica, anche se con i limiti propri delle indagini mediante questionario, il lavoro ricerca costi e benefici dell'applicazione di tale linguaggio alle imprese non quotate, per come questi vengono percepiti dagli operatori economici. Ricorrendo a un disegno di ricerca semplice ma efficace, si ottengono risultati di una qualche originalità.

Il lavoro n. 4 è un capitolo di libro, scritto a otto mani, che affronta un tema di carattere storico. La collocazione editoriale è significativa e il contributo del candidato non è individuabile. L'impostazione di ricerca è chiara e i risultati ottenuti presentano qualche spunto originale.

Il lavoro n. 3 è un articolo scritto a sei mani pubblicato su discreta rivista internazionale. Il contributo del candidato non è individuabile. Il tema è ancora quello dell'impiego del linguaggio XBRL e il metodo quello delle interviste. Tuttavia, modificando la platea degli intervistati, il lavoro aggiunge ulteriori elementi rispetto al prodotto n. 5, utili per un compiuto apprezzamento del fenomeno oggetto di analisi.

Il lavoro n. 2 è un articolo scritto a quattro mani pubblicato su discreta rivista internazionale. Il contributo del candidato non è individuabile. Si affronta il tema delle determinanti delle iniziative di riacquisto azioni proprie. Il disegno di ricerca è rigoroso, i risultati di un qualche interesse, anche se emergono alcune limitazioni relative al ruolo delle iniziative di M&A e alla mancata considerazione di alcune operazioni straordinarie.

Il lavoro n. 1 dell'elenco presentato dal candidato è un articolo pubblicato su rivista di discreta collocazione editoriale, scritto a sei mani. Il contributo del candidato non è individuabile. Il tema affrontato è decisamente innovativo, riguardando il divario esistente fra teoria e pratica nei criteri di apprezzamento dei prodotti della ricerca. Corretto sul piano dell'impianto metodologico, i risultati offrono originali spunti di riflessione per il mondo accademico.

Nel complesso, sulla base del quadro delineato, il candidato si presenta scientificamente attrezzato, con una produzione metodologicamente rigorosa e caratterizzata, oltre che da articoli, da alcuni lavori monografici di ampio respiro, organici e capaci di delineare in modo compiuto lo stato dell'arte sul tema trattato, coniugando l'esame critico della letteratura e l'evidenza empirica. Apprezzabile appare anche la varietà dei temi trattati, che, in alcuni casi, hanno carattere innovativo e presentano elementi di originalità. La collocazione editoriale è buona, e, nei lavori a più mani, il contributo del candidato è talvolta identificabile. Intensa e congruente l'esperienza didattica, qualificata l'attività accademico-istituzionale.

Il Prof. Maria Pier Ferrando illustra la personalità scientifica del candidato e ricorda le competenze del suddetto a soddisfare le esigenze scientifico didattiche del Dipartimento, in quanto il Prof. Francesco Avallone ha dimostrato:

- 1) di avere le competenze necessarie per ricoprire molteplici corsi dell'area ragionieristica e di economia aziendale e di aver sempre conseguito ottimi risultati nelle valutazioni della didattica;
- 2) grande impegno ed efficaci risultati nell'assolvimento dei compiti istituzionali finora assegnati e di poter quindi rappresentare una valida risorsa per eventuali incarichi futuri;
- 3) di essere in grado di sviluppare una ricerca ad ampio raggio, evitando di concentrarsi su tematiche eccessivamente specialistiche, con notevole padronanza sia di metodi di studio qualitativi che quantitativi.

Il Direttore prende la parola dichiarando di condividere i giudizi formulati.

Pone quindi ai voti la proposta di chiamata del Prof. Francesco Avallone con la richiesta che la decorrenza della nomina sia disposta dal 1° novembre 2017 o comunque dalla prima data utile.



Il Consiglio di Dipartimento:

- visto il bando di concorso;
- visto il Decreto rettorale con il quale è accertata la regolarità degli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo, sopra indicata;
- considerato che lo stesso Decreto dichiara che il candidato selezionato per il proseguimento della procedura è il Prof. Francesco Avallone;
- considerate le esigenze scientifico didattiche per il settore sopra indicato;

delibera all'unanimità di proporre la chiamata del Prof. Francesco Avallone a ricoprire il posto di Professore di prima fascia per il s.s.d. SECS-P/07, s.c. 13/B1 (Economia aziendale), ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo.

Richiede, inoltre, che la decorrenza della nomina sia disposta dal 1° novembre 2017 o comunque dalla prima data utile.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 12.30.

Il Segretario verbalizzante prof.ssa Maria Stella Rollandi Il Direttore Prof. Luca Beltrametti